



OCDS

Comunità di Mantova

Gennaio – febbraio – marzo 2023

Mantova 6/01/'23

Carissimi,

i vangeli e la liturgia sembrano dare importanza a due momenti della vita di Gesù, ma non dobbiamo sottovalutare i trent'anni della sua vita nascosta. In questo lungo periodo di tempo, Gesù ha vissuto la normale vita quotidiana. Egli, facendosi uomo, ha dato importanza ad ogni istante della nostra vita: la nostra umanità è degna di accogliere il Creatore. Gesù incarnandosi nel grembo della vergine Maria, seconda persona della SS. Trinità, ha voluto percorrere l'intera esistenza umana, per stare accanto ad ogni uomo in ogni istante della vita, e dare a ogni azione umana valore infinito: gloria al Padre. Nell'Eucarestia Gesù rimane sempre con noi, in un'unione sponsale, e poiché è anche presso il Padre, inserisce la nostra vita in quel dialogo eterno d'amore tra il Padre e il Figlio: il dono dello Spirito Santo. Benchè ora viviamo nel tempo, noi siamo inseriti, già fin d'ora, nella stessa vita di Dio. Ogni momento, azione, moto del cuore vissuto in Cristo è oggetto di dialogo trinitario e quindi dono dello Spirito.

Tutto è frutto della relazione trinitaria. L'uomo è chiamato a partecipare liberamente alla vita divina che gli viene offerta.

La preghiera deve diventare il modo con cui instauriamo un dialogo d'amore, dove giochiamo tutta la nostra capacità di amare un Dio, che si fa bisognoso del cuore umano, anche nella fragilità di un bimbo che ha bisogno di una madre. Alla Samaritana che cerca di compensare il suo cuore con l'amore umano, chiede: "Dammi, da bere". Allora dobbiamo imparare a sentire nel nostro quotidiano questa domanda.

"Come mi stai amando, Signore? Come posso amarti?" Dobbiamo imparare a percepire la sua continua domanda di amore, non perché abbia bisogno del nostro amore, ma per trovare il nostro cuore aperto al suo desiderio di donaci la sua stessa vita.

La preghiera e la meditazione contemplativa ci permette di percepire le esigenze del suo cuore. Il Signore ci apra gli occhi della fede per scoprire nel nostro quotidiano la sua domanda d'amore.

L'assistente

P. Rino

Il Verbo, assunto in sé ciò che era nostro, lo offrì in sacrificio e lo distrusse con la morte. Poi rivestì noi della sua condizione, secondo quanto dice l'Apostolo: Bisogna che questo corpo corruttibile si vesta di incorruttibilità e che questo corpo mortale si vesta di immortalità (cfr. 1 Cor 15,53).

Tuttavia ciò non è certo un mito, come alcuni vanno dicendo. Lungi da noi un tale pensiero. Il nostro Salvatore fu veramente uomo e da ciò venne la salvezza di tutta l'umanità. In nessuna maniera la nostra salvezza si può dire fittizia. Egli salvò tutto l'uomo, corpo e anima. La salvezza si è realizzata nello stesso Verbo.

Veramente umana era la natura che nacque da Maria, secondo le Scritture, e reale, cioè umano, era il corpo del Signore; vero, perché del tutto identico al nostro; infatti Maria è nostra sorella poiché tutti abbiamo origine in Adamo.

Ciò che leggiamo in Giovanni «il Verbo si fece carne» (Gv 1,14), ha dunque questo significato, poiché si interpreta come altre parole simili.

Sta scritto infatti in Paolo: Cristo per noi divenne lui stesso maledizione (cfr. Gal 3,13). L'uomo in questa intima unione del Verbo ricevette una ricchezza enorme: dalla condizione di mortalità divenne immortale; mentre era legato alla vita fisica, divenne partecipe dello Spirito; anche se fatto di terra, è entrato nel regno del cielo.

Benché il Verbo abbia preso un corpo mortale da Maria, la Trinità è rimasta in se stessa qual era, senza sorta di aggiunte o sottrazioni. È rimasta assoluta perfezione: Trinità e unica divinità. E così nella Chiesa si proclama un solo Dio nel Padre e nel Verbo.



Carissimi,

I NOSTRI PROSSIMI INCONTRI

MESE DI GENNAIO 2023

- Domenica 8 . Incontro mensile nella sala capitolare del convento dalle ore 15,00 alle ore 18,00 con il Padre Assistente . PER TUTTI
- Venerdì 20 . Secondo incontro mensile di formazione permanente alle ore 17,00 in Convento sul tema concordato. PER PROFESSI

MESE DI FEBBRAIO 2023

- Domenica 5 . Incontro mensile nella sala capitolare del convento dalle 15,00 alle 18,00 . PER TUTTI
- Venerdì 17 . Secondo incontro mensile di formazione permanente alle ore 17,00 in Convento sul tema concordato . PER PROFESSI

MESE DI MARZO 2023

- Domenica 5 . Incontro mensile nella sala capitolare del Convento dalle ore 15,00 alle ore 18,00
PER TUTTI
- Venerdì 17 . Secondo incontro mensile di formazione permanente alle ore 17,00 in Convento sul tema concordato . PER PROFESSI.

A partire dal mese di gennaio negli incontri mensili con il Padre Assistente la formazione permanente si effettuerà utilizzando le schede preparate sugli scritti di Santa Teresa del Bambino Gesù. Si inizierà con i testi scelti nel Manoscritto A con oggetto "Cantare la Misericordia del Signore".

Sempre a partire da gennaio per i secondi incontri per i professi sono stati scelti temi previsti nell'iter formativo nazionale ed elencati nei sei Quaderni per i formandi. Dal primo Quaderno sono stati scelti i punti 8 e 9: Meditare la Parola di Dio giorno e notte 1 e 2, secondo lo stile di preghiera carmelitano.

ALTRE NOTIZIE

Domenica 22 gennaio alle ore 11,00 verrà celebrata una Santa Messa in onore del Bambino di Praga, con la benedizione dei bambini.

Sabato 11 febbraio alle ore 10,30, in occasione della ricorrenza della Madonna di Lourdes, verrà celebrata una Santa Messa per gli ammalati con la unzione dagli infermi.

Un fraterno abbraccio dal Consiglio di Comunità a voi fratelli e sorelle e alle vostre famiglie, con i migliori auguri per un lieto S.Natale ed un sereno nuovo anno.